



Comune di Castelnuovo ne' Monti



castelnuovone' monti
capoluogo d'appennino oggi come ieri



la storia

La posizione di passaggio tra le valli montane fece di questo territorio un'area di penetrazione Etrusca e Romana in contrasto con le preesistenti popolazioni Celto-Liguri. Il primo cenno storico riconosciuto è riferito alla piccola corte di Villola (Virola) posta ai piedi della Pietra di Bismantova, che risale ai primi del Mille. Le sorti autonome di Castelnovo si delineano quindi all'epoca di **Matilde di Canossa**, la quale donò il borgo all'abate del monastero di sant'Appollonio di Canossa nel 1111. In quegli anni vennero realizzate diverse fortificazioni e tra queste sul colle chiamato oggi "Monte Castello", fu costruito il "Castrum Novum", da cui il toponimo del paese. Nel 1188 Castelnovo ne' Monti giurò per la prima volta fedeltà al Comune di Reggio Emilia. Dopo essere stato infeudato ai Dallo, nel 1409 è di fatto sotto la dominazione estense. Aggregato



> Torre di Monte Castello



> Pietra di Bismantova

history

*Its geographical position, straddling the gap between mountains and valleys, made this area a favourite spot for Etruscans and Romans to lay siege on the local Celtic Ligurian populations. The earliest town centre is said to be the old cluster of houses at Villola (Virola), sitting snugly at the foot of the Pietra di Bismantova, whose origins go back to the beginning of the eleventh century. Castelnovo started to grow into an actual town at the time of **Matilda of Canossa** when she bequeathed the hamlet to the abbot of the Canossian Sant'Appollonio di Canossa monastery in 1111. Various fortifications were constructed at the time, including "Castrum Novum" built on the hill known today as "Monte Castello" that gave the town its name. In 1188, Castelnovo ne' Monti swore allegiance to the Municipality of Reggio Emilia for the first time. After being enfeoffed to the Dallo family, it ultimately came under the rule of the House*

alla podesteria di Felina, nel 1480 Castelnovo diviene esso stesso capoluogo e principale centro di governo di buona parte della montagna reggiana. Fonti del 1600 raccontano che il paese veniva considerato in quel periodo come "un porto di mare tra i monti", dal momento che nel suo mercato si vendevano pesce, sale e olio provenienti dalla non distante marina (Luni/Lerici). Il dominio estense su Castelnovo e sulla montagna continuerà fino al 1859 salvo due brevi interruzioni. Tramontato l'antico regime estense, Castelnovo viene eretto a capoluogo di cantone, mentre con la successiva restaurazione è sede di un unico grande comune che comprendeva anche quelli attuali di Vetto, Ramiseto, Busana e Collagna. La costruzione della "strada militare di Lunigiana" (attuale Statale 63) diede impulso al vecchio centro del paese.



► Fontana di Piazza Peretti

of Este in 1409. After initially being governed by the podestà in Felina, Castelnovo became a regional seat of power itself and a major centre of government in 1480, overseeing most of the mountainous area above Reggio Emilia. 17th century sources tell us that contemporaries considered the town to be "a sea port among the mountains" since its market stalls sold fish, salt and oil brought up from seaports nearby (Luni/Lerici). The House of Este continued to rule over Castelnovo and the mountains until 1859, with only two short interruptions. When the ancient supremacy of the House of Este finally waned, the status of Castelnovo was raised to that of district capital, and it subsequently became the hub of a single large municipality comprising the settlements at Vetto, Ramiseto, Busana and Collagna. The construction of the "military Lunigiana road" (today's trunk road 63) was a boost for the old town centre.

a passeggio tra gli Edifici Storici e le Borgate

Adagiato ai piedi di tre colline coperte di conifere, **Monte Castello** (dove è raccolta la parte antica del paese), **Monte Forco** e **Monte Bagnolo**, Castelnovo ne' Monti conserva ancora la sua anima antica. Una corta torre capitozzata, resti di mura difensive e altri ruderi sovrastano Monte Castello che prende il proprio nome dai resti dell'edificio che ancora sono presenti sulla sua sommità. Poco distante dall'antico centro del paese, su una collina che sovrasta l'abitato, si trova uno degli edifici di massimo pregio del territorio, la **Pieve di Campiliola**, una delle più importanti della Diocesi reggiana. Nota fin dal 980, nei primi secoli del Mille ebbe molte donazioni che ne costituirono il vasto patrimonio. L'edificio risale all'epoca romana, ma venne modificato nel seicento secondo il gusto dell'epoca e ancora oggi se ne possono riconoscere i tipici caratteri stilistici. Entrando in paese, provenendo da Reggio Emilia, si incontra il quartiere di Bagnolo,



> Pieve di Campiliola

a stroll amongst Old Buildings and Hamlets

*Castelnovo ne' Monti sits at the foot of three conifer-clad hills: **Mount Castello** (where the oldest part of the town was sited), **Mount Forco** and **Mount Bagnolo**, and has preserved its original character. A short, squat tower, the remains of defensive walls and other ruins dominate the top of Mount Castello, named after the ruins of the building still standing on its summit today. La **Pieve di Campiliola**, one of the most important churches in the Diocese of Reggio Emilia and one of the most prestigious buildings in the area, is just a short distance from the original town centre, on a hill overlooking the hamlet. Known since 980, it received many bequeaths from the eleventh century making it extremely wealthy. The building originally dates back to Roman times but it was altered in the seventeenth century and adapted to please contemporary tastes; the characteristic traits of the style can still be seen today. As you enter the town on your journey*

con l'interessante **Palazzo Ducale** edificato da Francesco IV d'Este tra il 1820 e il 1830. L'edificio ed il quartiere di Bagnolo sono oggi sede di diversi servizi: le nuove sale espositive, una biblioteca comunale con un patrimonio di 35 mila volumi (in rete con le altre biblioteche della provincia), l'Istituto per l'Alta Formazione musicale Claudio Merulo, e l'ospedale S. Anna, aperto nel 1931, l'unico ospedale di tutto l'Appennino reggiano, polo sanitario di riferimento sul territorio provinciale. Percorrendo via Roma si arriva a **Piazza Peretti** porta di entrata del centro storico, nucleo antico del borgo, dove le strette vie recentemente ristrutturare si aprono a piazzette silenziose (piazza Unità d'Italia, piazza delle Armi, piazza della Luna), divenute veri "salotti" del paese, animate dai numerosi eventi stagionali. Poco distante l'edificio sede dell'ex cinema, trasformato oggi nel **Teatro Bismantova**, (anche sala cinematografica)



*from Reggio Emilia, you pass through a neighbourhood called Bagnolo with its interesting **Palazzo Ducale** built by Francesco IV d' Este between 1820 and 1830. Today, various services operate out of this building and the Bagnolo area: the new exhibition rooms, a municipal library with 35 thousand volumes (linked by internet to the other libraries in the province), the Claudio Merulo school of music and the hospital dedicated to Saint Anne which was opened 1931 and is still the only hospital in the Apennine Mountains of Reggio Emilia today, a veritable benchmark in the Provincial Health Service. As you continue along via Roma, you enter **Piazza Peretti**. This once represented the gate into the town centre and the ancient nucleus of the original hamlet whose narrow streets have recently been renovated, opening out onto silent squares and courtyards (piazza Unità d'Italia, piazza delle Armi and piazza della Luna). Numerous events are organised*

unico teatro della montagna reggiana, importante luogo di cultura con il suo ricco cartellone di proposte. Incastonato sotto le pareti rocciose della Pietra di Bismantova (raggiungibile a piedi e in auto) si erge il **Santuario della Madonna di Bismantova** meta di pellegrinaggi già dal 1617. Le prime notizie dell'Eremo, situato a 947 metri d'altitudine, risalgono al 1411. Nel 1957 fu oggetto di ristrutturazioni ed ampliamenti. Uscendo dal paese si incontrano nelle diverse direzioni frazioni e borghi di grande interesse storico ed architettonico, animate soprattutto nel periodo estivo da eventi musicali e culturali che ne riportano alla luce gli antichi splendori. Entrando nel territorio comunale provenendo da Reggio Emilia si incontra **Felina** la frazione più popolosa del Comune, centro economico e residenziale di cui si può apprezzare l'antica torre chiamata affettuosamente "salame", unico elemento rimasto dell'antico castello che una volta sorgeva sul



> Centro storico



> Veduta di Bismantova da Felina

*in the town's squares throughout the season, turning them into veritable "hotspots" and bringing the town to life. Just a short distance away stands the old cinema building, now home to the **Bismantova Theatre** (but still used as a cinema), the only theatre in the local mountains to organise an important cultural programme and a rich bill of events. **The Madonna di Bismantova shrine** is set between the rocky walls of the Pietra di Bismantova (which can be reached on foot or by car) and has been visited by pilgrims since 1617. The first reports on the Hermitage, situated 947 metres above sea level, date back to 1411. It was renovated and extended in 1957. As you leave the town, you pass through several historically and architecturally interesting villages and hamlets that mainly come to life in the summer with music and cultural events, putting their ancient splendour back in the spotlight. As you drive up to the town from Reggio Emilia you pass **Felina**, the*

colle e che oggi, anche grazie alla pineta che la circonda e alla passeggiata che si inerpica sulla montagnola, rappresenta un elemento caratteristico di tutta la vallata che, in un solo colpo d'occhio, abbraccia anche il profilo della Pietra di Bismantova. Visitando Felina non si può non fermarsi nella parte più antica del paese, la **Magonfia** dove una corte sei - settecentesca ed il borgo intero, oggetto di una recente ristrutturazione, regalano suggestive emozioni. Dalla Magonfia, in pochi minuti, si può comodamente arrivare al Parco delle Fonti della Fratta. Non lontano da Felina, il piccolo borgo di **Roncroffio**, con le sue antiche costruzioni, oggi restaurate, fa da cornice alla chiesa di San Lorenzo (oggi oratorio) il più antico riferimento dell'abitato. Proseguendo si giunge a **Gombio**, luogo di case torri erette tra il XV ed il XVI secolo mentre a sud ovest dell'abitato si trovano tracce dell'antico castello. Poco distante si innalza la chiesa di Santa Maria.



> Santuario Madonna della Pietra di Bismantova

*second largest town in the municipality. This popular residential and market town is famous for its ancient tower affectionately known as the "salami". The tower is the last remaining part of a castle that once stood on top of the hill: with the surrounding forest and the trail winding up the hillock, it is the valley's most distinctive landmark creating a marvellous panorama that also takes in the silhouette of the Pietra di Bismantova in the background. When visiting Felina, don't forget to stop at **Magonfia**, the oldest part of the town, to admire its seventeenth - eighteenth century courtyard house and the rest of the recently restored hamlet. Fonti della Fratta park is just a few minutes away from Magonfia. The small village of **Roncroffio** is also a short ride away from Felina. Its ancient buildings have been restored and form a beautiful backdrop for San Lorenzo church (now an oratory), the oldest building in the village. **Gombio** with its tower houses built between the 15th and*

Un nucleo di grande valore monumentale è **Gatta**, caratterizzato da due emergenze architettoniche, l'antico (sec. XVI) ed il nuovo (sec. XVII) palazzo della famiglia Gatti, famiglia eminente della zona, che nel 1616 fece realizzare un oratorio dedicato a Sant'Antonio da Padova e che infine nel 1669 venne eretto in Parrocchiale. Poco distante dal capoluogo, lungo il periplo della Pietra di Bismantova, **Casale**, si presenta con alcuni edifici di interesse come l'oratorio dedicato ai SS. Angeli Custodi, con una semplice struttura con facciata a capanna. Ancora alle pendici di Bismantova sorge l'incantevole borgata di **Ginepreto**, con la Chiesa di Sant'Apollinare la cui edificazione è antecedente al 1229, in una posizione ampiamente panoramica, da cui lo sguardo spazia verso la Pietra ma anche su gran parte del territorio circostante. Nei dintorni di Castelnovo ne' Monti troviamo **Frascaro** situato lungo la strada che parte



> Oratorio di Casale

*16th centuries is just a little further on. In the south western corner of the village, it is still possible to see what is left of the ancient castle. The church of Saint Mary's is just a little further on. **Gatta** is another village with a rich heritage. It has two architectural gems: the old (16th century) and the new (17th century) Gatti family home, a local family of high standing that had an oratory dedicated to Saint Anthony from Padua built in 1616 that then became the parish church in 1669. **Casale**, just a short distance away from the main town along the periplus of the Pietra di Bismantova, has some noteworthy buildings, such as the oratory dedicated to the Guardian Angels, with its simple design and gabled façade. The charming hamlet of **Ginepreto**, with its Sant'Apollinare Church, whose edification dates back to a period earlier than 1229, is located on the slopes of Bismantova, as well. **Frascaro** is also not far from Castelnovo ne' Monti on the road that starts out at the*

dall'oratorio della "Madonnina della Tosse", per arrivare al lago di Virola, toccando anche i borghi di Vognano e Burano. **Maillo** è tra le più antiche località del territorio. Fra i boschi a monte del borgo si possono ancora rintracciare i resti dell'antico castello. La località sorge lungo il rio omonimo dove ci sono ancora interessanti mulini ad acqua ormai in disuso. **Pietradura**, a nord-est di Castelnuovo, è un interessante esempio di architettura rurale del XVII-XVIII secolo, giunto inalterato sino ai nostri giorni. Il nucleo è caratterizzato da due case torri. Il borgo di Pietradura è pregevole anche per le qualità paesaggistiche. A **Costa de' Grassi**, uscendo dal capoluogo, pochi chilometri a monte, è apprezzabile l'antica chiesa in sasso, il piazzale prospiciente e la via che segnava anticamente l'attraversamento del borgo, che di recente sono state recuperate con un attento restauro che ha riproposto il fascino e la tipicità della pietra locale.



> Centro storico

*"Madonnina della Tosse" oratory and passes through the hamlets of Vognano and Burano before reaching Virola lake. **Maillo** is one of the oldest places in the area. The woods above the hamlet conceal the remains of an ancient castle. The hamlet was built on the banks of Maillo brook where there are still some interesting watermills to see, although they are sadly no longer in working order. **Pietradura**, to the north east of Castelnuovo, is an interesting example of rural architecture from the 17th-18th century that has reached our century intact. The centre of the village has two characteristic tower houses. Pietradura is also famous for its scenery. After leaving the main town, the old stone church a few kilometres uphill at **Costa de' Grassi** is worth stopping to admire along with the overlooking square and the road that used to cross through the hamlet. These were recently restored with painstaking care and attention to preserve their attractive and typical local stone.*

Castelnovo oggi

Un paesaggio di media montagna, nella parte sud della Provincia di Reggio Emilia, attraversato da morbide vallate, ecco come si presenta oggi Castelnovo ne' Monti, territorio ricco di potenzialità naturali e generoso di proposte culturali. La sua posizione baricentrica consente in pochi minuti di raggiungere tutte le altre località turistiche dell'Appennino reggiano. Centro, fulcro e cuore dell'intero paesaggio, la **Pietra di Bismantova**, superba emergenza rocciosa di arenaria grigia che si distende sulla sommità in un morbido pianeggiante altipiano. Non di meno una delle più belle ricchezze del **Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano** insieme all'area dei **Gessi Triassici**, antichissimi e spettacolari affioramenti di evaporiti risalenti a più di 200 milioni di anni fa, situati nella valle del fiume Secchia. Castelnovo ne' Monti è luogo ideale per un turismo compatibile



> Rosone del Santuario di Bismantova



> Veduta di Castelnovo ne' Monti

Castelnovo today

*A mountain landscape with gently rolling valleys in the southern corner of the Province of Reggio Emilia: this is the scenery awaiting you in and around Castelnovo ne' Monti, an area rich in natural treasures and generously endowed with cultural events. Its central position places it just a few minutes away from all the other tourist attractions in the Apennine Mountains of Reggio Emilia. Standing proud at the centre, like the fulcrum and the true heart of the entire landscape, is the **Pietra di Bismantova**: a superb rocky outcrop of grey sandstone that flattens out at the top, becoming soft and level meadows. This is one of the most spectacular gems in the **tuscan-emilian Apennine National Park** along with the **Triassic Rocks** area with its ancient and spectacular outcrops of evaporites that were formed over 200 million years ago in the river Secchia valley.*

con l'ambiente, grazie alle sue caratteristiche naturali, le vocazioni secolari e le strutture moderne e funzionali: di buon livello e diffusa la rete ricettiva, composta da alberghi 3 stelle, agriturismi, B&B, residence, una casa per ferie e diversi appartamenti privati disponibili per una permanenza anche prolungata. Il paese vanta da sempre una solida tradizione commerciale, che oggi è rappresentata da una rete di oltre 200 negozi che offrono prodotti di alta qualità. Castelnovo ne' Monti non delude le aspettative di un turista desideroso di **itinerari da scoprire**, al di fuori delle "rotte" più commerciali e battute dal turismo di massa. Numerose le attività che si possono praticare a contatto con l'ambiente. Il jogging nel percorso di grande suggestione che compie il periplo attorno alla Pietra di Bismantova, oppure più comodamente in centro, nel verde della

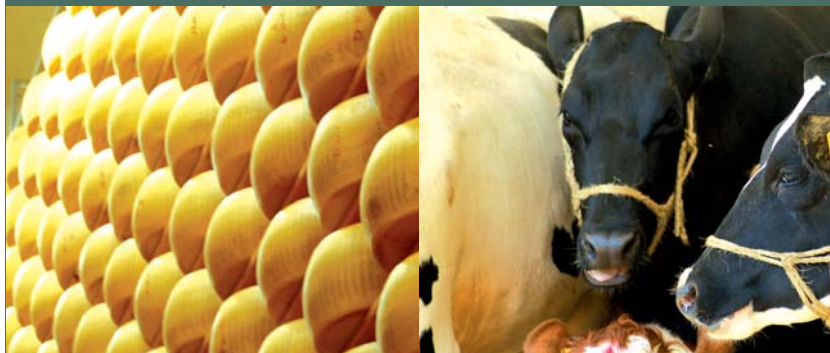


Altameida - Giuliano Bianchini

> Campana della Fonderia Capanni

*The natural wonders of Castelnovo ne' Monti combined with its folkloristic traditions and its modern and functional structures make it an ideal eco-friendly tourist location: excellent standards and widely available accommodation in three-star hotels, farms offering hospitality, B&B's, apartment hotels, a hostel and various private holiday lets for longer stays. The town has always been a flourishing shopping centre; today there are over 200 shops offering top quality goods. Castelnovo ne' Monti will not disappoint tourists looking forward to **discovering new itineraries** off the beaten track and away from the usual destinations favoured by normal tourism. There are lots of activities to do in contact with nature: jogging on the gorgeous path running around the peripus of the Pietra di Bismantova, or a little more easily in the town centre among*

pineta di Monte Bagnolo. A Castelnovo, meta privilegiata per gli alpinisti di tutta Europa, grazie alla Pietra che offre decine di vie di ascesa per chi pratica sport-alpinismo, è possibile praticare diverse discipline sportive, grazie ai moderni impianti creati nel centro del paese, un esempio per tutti il Centro di Atletica Leggera. Terra di prodotti tipici di altissima qualità, dal Parmigiano Reggiano, prodotto di punta del settore agroalimentare locale, allo zucco o zuccotto di Bismantova, al caratteristico salame “Fioretino” con i lardelli tagliati a mano, all'erbazzone di montagna con il riso, Castelnovo ne' Monti è sede dell'unica **Condotta di Slow Food dell'Appennino reggiano**, e ha abbracciato da alcuni anni la filosofia delle **CittaSlow**, la Rete Internazionale delle Città del Buon Vivere, intraprendendo un percorso di valorizzazione del proprio



➤ Parmigiano Reggiano

*the lush pine forest on Mount Bagnolo. Not only is Castelnovo a preferred destination for rock climbers from all across Europe, who come to climb the many ascent routes to the top of the Pietra, it also caters for various other sports in modern sports centres in the town centre, such as its Centre for Track and Field Events. It is also a place abounding in top quality speciality foods, from Parmigiano Reggiano cheese - one of the leading products made by the local food industry - to Bismantova zucco or zuccotto salami, the characteristic “Fioretino” salami with its hand-cut lardoons and erbazzone savoury made with spinach and rice. Castelnovo ne' Monti **is home to the Apennine mountains of Reggio Emilia section of Slow Food** and embraced the philosophy of **CittaSlow**, an International Network of Towns where the Quality of Life is Important, several years ago when it*

territorio e dei propri prodotti che l'ha portato a conseguire il **Premio Cittaslow**. I prodotti ed i piatti tipici della cucina montanara hanno poi diversi "luoghi di culto" sparsi sul territorio: dalle osterie di borgata a ristoranti di alto livello (dove gustare i primi tipici emiliani, la cacciagione, i funghi porcini e la grande varietà di ricette tradizionali), fino ai caseifici dove si produce il Parmigiano Reggiano, spesso dotati di ampi spacci in cui trovano spazio anche altre tipicità enogastronomiche locali, e dove nel periodo estivo vengono ambientati eventi artistici e culturali. Un aspetto importante delle produzioni locali lo hanno anche i prodotti artigianali: una lavorazione caratteristica e praticamente unica del territorio è quella della Fonderia Capanni, che realizza campane con l'antico ed affascinante metodo "a cera persa" fin dal XVIII secolo.



> Erbazzone di montagna

*embarked upon the promotion of the local area and local products that ultimately led to it to receive the **Cittaslow Award**. The local products and speciality foods from the mountains have several "cult places" scattered throughout the territory: from village taverns to top class restaurants (serving speciality pastas from Emilia, game, porcini mushrooms and a wide variety of traditional dishes), and dairies producing Parmigiano Reggiano cheese, often with their own little shop stocking other local speciality foods and wines and where artistic and cultural events are organised in summer. An important aspect of local industries are their hand crafted products: an example is the distinctive and practically unique work undertaken at the local Capanni Foundry, which has been making bells using the same ancient and fascinating "lost wax" method since the 18th century.*

come raggiungere Castelnovo ne' Monti

IN TRENO:

la stazione ferroviaria da raggiungere è quella di Reggio Emilia. Da qui, proprio all'uscita centrale della Stazione, è possibile prendere il tram per il terminal dei pullman ACT situato alla fermata "Caserma Zucchi", da cui partono diverse corse che collegano il capoluogo reggiano a Castelnovo ne' Monti.

IN AUTO:

› DA REGGIO EMILIA:

distanza da Reggio Emilia km 44, si raggiunge percorrendo la SS N. 63

› DA MODENA:

distanza da Modena km 65, si raggiunge Sassuolo percorrendo la SP n. 15 e si prosegue sulla SP n. 486 del Passo delle Radici fino a Cerredolo dove si imbocca la SP 19 fino a Gatta, poi si prosegue sulla SP n. 9 da Gatta a Felina e SS N. 63 fino a Castelnovo ne' Monti

› DA PARMA:

distanza da Parma km 59, si raggiunge percorrendo la SP n. 513 Parma, Traversetolo, S.Polo d'Enza, Vetto, Castelnovo ne' Monti

› DALLA TOSCANA:

i passi di collegamento tra la Provincia di Reggio Emilia e la Toscana sono il Valico del Cerreto, sulla SS n.63, sul confine con la Provincia di Massa Carrara, ed il Passo del Lagastrello, sul confine con la Provincia di Lucca

IN PULLMAN:

a Castelnovo ne' Monti partono e arrivano Pullman da/a Reggio Emilia (Autolinee Act), da/a Parma (Autolinee Tep) e 1 volta alla settimana da/a Genova (Autolinee Pesci)

IN AEREO:

l'aeroporto più vicino è Bologna che dista 103 km.

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

Piazza Gramsci 1 - 42035 Castelnovo ne' Monti RE
Centralino 0522.61.01.11

IAT: Informazione Accoglienza Turistica 0522.81.04.30

Foto in copertina: Pieve di Campiliola

how to reach Castelnovo ne' Monti

BY TRAIN:

Disembark at Reggio Emilia station, on the main railway line. Leave the station through the main exit and take the local bus to the ACT coach terminal (ask the driver for the "Caserma Zucchi" stop). Coaches for Castelnovo ne' Monti leave here several times a day.

BY CAR:

> FROM REGGIO EMILIA:

Reggio Emilia is 44 km away via trunk road n° 63

> FROM MODENA:

Modena is 65 km away. Take trunk road n° 15 to Sassuolo and then continue along trunk road n° 486 following the signs for Passo delle Radici. When you reach Cerredolo, turn onto the trunk road n° 19 and continue as far as Gatta. Take trunk road n° 9 from Gatta to Felina and then trunk road n° 63 to Castelnovo ne' Monti

> FROM PARMA:

Parma is 59 km away. Take trunk road n° 513 from Parma, passing through Traversetolo, San Polo d'Enza and Vetto before finally coming into Castelnovo ne' Monti

> FROM TUSCANY:

the Province of Reggio Emilia and Tuscany are linked by trunk road n° 63, which leaves the Province of Massa Carrara before crossing over the Cerreto Pass. An alternative route crosses the Lagastrello Pass from the Province of Lucca

BY COACH:

coaches connect Castelnovo ne' Monti with Reggio Emilia (Act coaches) and Parma (Tep coaches). Coaches also leave Genoa for Castelnovo ne' Monti once a week (Pesci coaches)

BY AIR:

the closest airport is at Bologna, 103 km away

MUNICIPALITY OF CASTELNOVO NE' MONTI

Piazza Gramsci 1 - 42035 Castelnovo ne' Monti RE
Switchboard +39 0522.61.01.11

IAT: Tourist information +39 0522.81.04.30

Front cover: Pieve di Campiliola



ERBA SOSTITUIBILI



PARCO NAZIONALE
DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

